

Questo Istituto ha esaminato, in base agli elementi forniti da codesto On. Ministero, la situazione della rappresentanza italiana della Società di assicurazioni "Lea Fenice Vita", allo scopo di dare adeguata sistemazione alle varie questioni sorte in seguito al dissesto della società.

La situazione, pur non rivestendo i caratteri di gravità riscontrati in altri paesi, presenta però un notevole deficit, dati anche gli impegni della Fenice con questo Istituto per conti sospesi delle cessioni legali.

Questa Direzione Generale tuttavia, nella finalità di corrispondere alle direttive di codesto On. Ministero, ritiene di poter assumere la totalità degli impegni assicurativi o di altra natura della rappresentanza italiana della "Fenice Vita", con alcune modalità e temperamenti che agevolino il superamento della gestione.

Nei riguardi di contratti di assicurazione, che saranno assunti dall'Istituto alle condizioni originarie di premio e di polizza, dovrà essere soppressa la clausola della partecipazione agli utili che concedeva agli assicurati della Fenice un beneficio illusorio sui utili inesistenti, che non si sono, né avrebbero potuto mai realizzarsi.